

CHI LAVORA IN UN MUSEO?



Il direttore è responsabile del museo e ne favorisce lo sviluppo nel tempo; definisce i vari compiti del personale, utilizza le risorse economiche a disposizione e programma le attività di presentazione e valorizzazione delle collezioni.

Il conservatore/curatore si occupa delle collezioni custodite nel museo, cioè di un insieme di opere che hanno una storia in comune; fa in modo che siano catalogate, studiate ed esposte nel migliore dei modi e indica quali fra esse necessitano di interventi di manutenzione e restauro. **Il restauratore** esegue gli interventi di restauro sulle opere stesse e controlla l'adeguatezza delle condizioni climatiche necessarie per la loro conservazione.

Il responsabile del servizio educativo analizza i bisogni e le aspettative del pubblico, propone attività attraverso le quali il museo possa raccontarsi ed essere compreso. **Il personale di sorveglianza/custodia** consente l'apertura e la chiusura del museo e vigila sulla sicurezza delle opere e dei visitatori, anche con l'aiuto di specifiche apparecchiature (videocamere, sistemi d'allarme, eccetera).

Il responsabile tecnico si occupa della manutenzione dell'edificio e del buon funzionamento degli impianti di protezione dai furti e dagli incendi. **Il responsabile della sicurezza** ha il compito di garantire il regolare svolgimento delle attività all'interno del museo, prevenendo possibili incidenti o pericoli per le persone che vi lavorano e per i visitatori che lo frequentano.

ART. 9 DELLA COSTITUZIONE
La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Hai completato la tua esplorazione nel museo?
Hai trovato le opere che ti abbiamo segnalato?
C'è qualcosa che ti ha colpito di più, stupito, divertito, emozionato?
ALLORA VOTA IL TUO MUSEO PREFERITO!
Come? Entra nei siti e vota!

Focus Junior
focusjunior.it

Le risposte più curiose e divertenti saranno pubblicate sulla rivista Focus Junior e riceveranno un premio!!

Scarica la cartolina che preferisci, completala con un disegno, un commento o la foto di un'opera e spediscila! Tutte le cartoline verranno pubblicate sul sito del Sed, e le più belle e originali saranno premiate.

Sed

sed.beniculturali.it

Questa mappa appartiene a:

NOME _____

COGNOME _____

DATA _____

SONO ANDATO CON _____

L'OGGETTO PIÙ BELLO È _____

SI TROVA NELLA SALA _____

Cosa comparirà dentro la cornice?



Unisci i puntini seguendo l'ordine dei numeri. Cerca nella mappa! Scrivi qui sotto il suo nome.

Per i più curiosi...

parole da conoscere e ricordare, con l'aiuto del dizionario

PAROLA _____

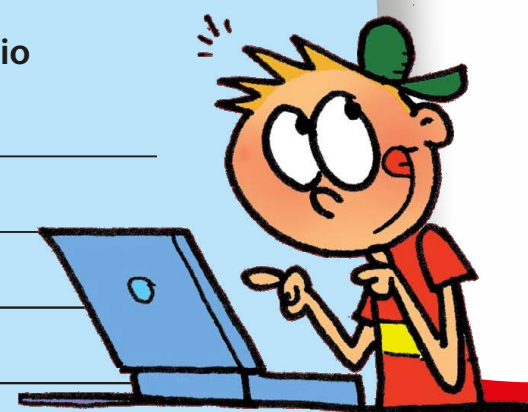
SIGNIFICATO _____

PAROLA _____

SIGNIFICATO _____

PAROLA _____

SIGNIFICATO _____



POLO MUSEALE DELL'EMILIA ROMAGNA
PALAZZO MILZETTI - MUSEO NAZIONALE DELL'ETÀ NEOCLASSICA IN ROMAGNA
Via Tonducci, 15 - Faenza (RA)
Tel. 0546 26493 - www.palazzomilzetti.jimdo.com

Responsabile del Servizio educativo: **Elisabetta Bellini**
Collaboratori: **F. Armiento, C. Magnani, G. Sorrentino**
I testi sono di: **Chiara Magnani**

MIBACT Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Sed Centro servizi educativi MIBACT
DIREZIONE GENERALE EDUCAZIONE E RICERCA, SERVIZIO I CENTRO PER I SERVIZI EDUCATIVI DEL MUSEO E DEL TERRITORIO

Scopri il tuo MUSEO



Palazzo Milzetti è aperto al pubblico dal 1979. Da visitare il pianterreno, con l'appartamento da scapolo del conte Francesco e, al primo piano, l'appartamento nuziale del conte e di sua moglie, il grandioso atrio ottagonale e il salone delle feste.

Il museo non presenta barriere architettoniche, ad eccezione della cucina e della saletta da pranzo al piano terreno.

QUESTO MUSEO CUSTODISCE DEI TESORI!

PERCORRI LE SUE SALE, AGUZZA LA VISTA E SCOPRINE I SEGRETI: TROVERAI OGGETTI INCONSUETI E STRAORDINARI

Palazzo Milzetti oggi è un museo, ma in origine era una casa: la dimora dei conti Milzetti, nobili faentini che acquistarono l'edificio nel 1602 dalla famiglia Medici. L'aspetto attuale, neoclassico, risale però alla fine del Settecento, quando fu necessario rimediare ai danni di un terremoto che lo aveva semidistrutto. Per Nicola Milzetti e suo figlio Francesco fu l'occasione di realizzare un palazzo magnifico. A questo scopo ingaggiarono i migliori artisti in circolazione, gli architetti Giuseppe Pistocchi e Giovanni Antolini che, insieme ai pittori Felice Giani e Gaetano Bertolani, edificarono una splendida dimora, a misura dei suoi abitanti. Nel suo insieme, architettura ed apparato decorativo pittorico-plastico, Palazzo Milzetti è il più completo esempio del neoclassicismo faentino.

Progetto editoriale del MIBACT - copyright 2014
Centro per i servizi educativi del museo e del territorio.
Ideatori: **Patrizia De Socio** e **Gianfranca Rainone**.
Coordinamento del progetto: **Gianfranca Rainone**
Progetto grafico e editing a cura di: **Focus Junior**
Grafica: **Antonio Gaviraghi**
Edizione dei testi: **Francesco Orsenigo**